

SELEZIONE PUBBLICA PER TITOLI E COLLOQUIO PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 ASSEGNO EARLY STAGE DI 12 MESI PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' DI RICERCA AI SENSI DELL'ART. 22 DELLA LEGGE N. 240/2010 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA (SC 06/M2 - MEDICINA LEGALE E DEL LAVORO - SSD MED/43 - MEDICINA LEGALE) TIPO B NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA EUROPEO HORIZON2020 - "JUSTICE PROGRAMME DRUGS POLICY INITIATIVES" - CODICE PICA 20AR023

bandito con Decreto del Rettore Rep. n. 365/2020 del 31.07.2020, pubblicato all'Albo di Ateneo il 07.08.2020

PROGETTO DI RICERCA

"Real-time on-site forensic trace qualification (acronimo RISEN)"

Struttura di ricerca: Dipartimento di Giurisprudenza

Durata dell'assegno: 12 mesi

Area scientifica: 06 - Scienze mediche

Settore concorsuale: 06/M2 - Medicina legale e del lavoro

Settore scientifico disciplinare: MED/43 - Medicina legale

Responsabile scientifico: Prof. Francesco Saverio Romolo

Il progetto RISEN si propone di rivoluzionare i tradizionali approcci alle indagini scientifiche, fornendo una risposta rapida e accurata nella fase iniziale delle indagini sulla scena del crimine, prima ancora di sequestrare i reperti e trasportarli in laboratorio. Tale approccio innovativo sarà applicabile non solo alla scena di attacchi terroristici ma anche nei siti di grandi disastri.

Sarà sviluppato un set di sensori operanti a distanza ed in tempo reale per l'ottimizzazione del rilevamento delle tracce, la loro visualizzazione, identificazione e interpretazione in loco, con una conseguente riduzione del tempo e delle risorse necessarie alle attività di laboratorio.

<https://www.risen-h2020.eu/>

FASE 1

Il ricercatore studierà lo stato dell'arte delle capacità tecniche per lo studio di tracce in scenari forensi selezionati. I compiti specifici di questa fase 1 sono la revisione dello stato dell'arte di: 1) tecniche nelle indagini forensi (analitiche, fotografiche, 3D, ecc.); 2) strumenti e tecniche che garantiscano qualità dei risultati; 3) marker analitici; 4) procedure operative considerando tempo di analisi, manodopera necessaria, possibili errori; 5) standard nell'analisi forense e nella condivisione dei dati tra i LEA. Quest'ultimo punto fornirà una panoramica e una valutazione delle norme formali e informali esistenti a livello nazionale, europeo e internazionale (CEN, ISO ecc.) ed il quadro normativo che deve essere considerato.

FASE 2

Tracce selezionate saranno studiate per valutare la loro analisi e interpretazione forense nei laboratori per il trasferimento delle conoscenze dai laboratori forensi alla scena del crimine. Più in dettaglio lo studio fornirà i seguenti compiti: 1) Verranno raccolte e sintetizzate le procedure operative forensi per gli approcci di laboratorio convenzionali e allo stato dell'arte; 2) Verranno raccolte informazioni pertinenti sulla convalida, i tempi di analisi e il prezzo dell'attrezzatura; 3) Sarà inoltre preparato un elenco di procedure di validazione da parte di laboratori forensi.